

È addio a colf e badanti C'è l'assistente familiare

ROMA

Addio a colf, badanti e baby sitter: le collaboratrici domestiche si chiameranno d'ora in poi assistenti familiari e saranno inquadrare in livelli diversi a seconda delle loro competenze e mansioni, guardando soprattutto al lavoro di cura dei bambini e delle persone non autosufficienti. Nel contratto del lavoro domestico appena rinnovato fra i sindacati e le associazioni dato-

riali che rappresentano le famiglie, sono state introdotte novità soprattutto per quei nuclei che hanno bisogno di un aiuto 24 ore su 24 come nel caso di anziani non autosufficienti.

L'aumento salariale si limita a 12 euro mensili da gennaio in media per il livello B super, portando la retribuzione minima per una persona convivente a 880 euro. Ma retribuzioni più alte sono previste se ci si

prende cura di persone non autosufficienti, bambini o anziani.

Nel settore lavorano 860.000 persone regolarmente assunte, per il 90% donne, ma una parte ancora più ampia, quasi 1,2 milioni di persone, lavora in nero, secondo le stime. «Dal 1° ottobre, per le famiglie che hanno bisogno di un'assistenza continua, spiega il vicepresidente di Assindatcolf Alessandro Lupi - sarà economicamente più conveniente assumere una badante notturna o una lavoratrice in sostituzione della titolare» per avere la copertura 24 ore su 24 e sette giorni su sette.